



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Data 14/12/2016

N. 366

OGGETTO:BIENNIO 2016/2018. RINNOVO CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E DI TUTELA DEL TERRITORIO

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore **11.45** nel Palazzo Municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la Giunta Comunale composta da:

- | | |
|---------------------|---------------------|
| 1) DONADONI Paolo | - Sindaco |
| 2) COZZIO Emanuele | - Vice Sindaco |
| 3) TASSARA Beatrice | - Assessore |
| 4) PERUGGI Linda | - Assessore |
| 5) COSTA Valerio | - Assessore Esterno |

Risultano assenti i componenti di cui ai numeri: **2**

Presiede il Sindaco **Paolo DONADONI**;

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale **dott. Alessandro RUSSO**

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Sindaco **Paolo DONADONI**;

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in calce trascritti;

Dopo esame e discussione;

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

l'approvazione dell'allegata proposta.

Successivamente, considerata l'urgenza, con separata votazione, la presente delibera, viene dichiarata immediatamente eseguibile.



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (GE)

**SETTORE AREA DI STAFF 1 - Polizia Urbana e Controllo del Territorio
SERVIZIO Servizio Polizia Locale**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N° 430 del 07/12/2016

OGGETTO: BIENNIO 2016-2018. RINNOVO CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE E DI TUTELA DEL TERRITORIO.

Il Dirigente

Il Sindaco/Assessore proponente

Approvata con delibera N° 366 del 14/12/2016

Immediatamente eseguibile : SI

NO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 24/02/1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" che all'art. 3 definisce le attività ed i compiti della protezione civile precisando che sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi calamitosi e che tali attività di protezione civile devono armonizzarsi, in quanto compatibili con le necessità imposte dalle emergenze, con i programmi di tutela e risanamento del territorio;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 che affida alle regioni il compito di predisporre i programmi di previsione e prevenzione dei rischi e affida alle medesime il compito di fornire indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali di emergenza attuando il trasferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59, al fine di concentrare le funzioni e le responsabilità organizzative e operative di protezione civile e che i Comuni concorrono all'organizzazione delle attività di protezione civile;

VISTA la Legge Regionale 17 febbraio 2000 n.9 "Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio boschivo" al fine di garantire un elevato standard operativo delle organizzazioni del volontariato e delle squadre comunali in occasione delle attività di previsione, prevenzione e superamento dell'emergenza derivante da eventi calamitosi o catastrofici sul territorio regionale;

VISTA la Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge - quadro in materia di incendi boschivi";

VISTA la Legge n. 266 del 11/08/1991 "Legge quadro sul volontariato";

VISTA la Legge Regionale 28 maggio 1992, n. 15 "Disciplina del volontariato";

VISTA la Direttiva 9 novembre 2012 – Presidenza del Consiglio dei Ministri a titolo *“Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di Protezione Civile”* nelle cui premesse viene chiaramente espresso che *“il volontariato di protezione civile costituisce una componente fondamentale del Servizio nazionale della protezione civile e dei sistemi regionali e locali che lo compongono.. la qualificazione come struttura operativa consente alle organizzazioni di volontariato di prendere attivamente parte a tutte le attività previste dalla legge: la previsione, la prevenzione, l'intervento di soccorso ed il rapido ritorno alle normali condizioni di vita nei territori interessati. La legislazione tutela l'autonomia del volontariato , anche nel particolare settore della protezione civile , e pone la sua promozione tra gli obiettivi primari in capo allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali”*.

ATTESO che il punto 1.1 della predetta direttiva, a titolo *“L'Elenco nazionale”* *stabilisce che le organizzazioni che intendono partecipare alle attività di previsione, prevenzione ed intervento o in vista degli eventi individuati dall'art. 2 della L. 225/1992 ... devono essere iscritte nell'elenco nazionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile previsto dall'art. 1 del Regolamento”*;

CHE il punto successivo 1.2, rubricato *“Gli elenchi territoriali del volontariato di protezione civile”* *stabilisce che “ Le organizzazioni che intendono operare per le attività od eventi di rilievo regionale o locale devono essere iscritte negli elenchi territoriali del volontariato di protezione civile, ossia nell'elenco della regione nella quale hanno la propria sede operativa. Le iscrizioni, le*

cancellazioni e tutte le variazioni negli elenchi territoriali negli elenchi territoriali sono contestualmente notificate ai comuni interessati, affinché i Sindaci in qualità di autorità comunali di protezione civile, dispongano di un quadro completo e costantemente aggiornato delle potenzialità di volontariato di protezione civile disponibili sul territorio di competenza.”

VISTA la nota prot. PG/2013/118080 in data 19/7/2013, ad oggetto *“Elenco regionale del Volontariato di protezione civile ed antincendio boschivo”* con la quale la Regione Liguria, Dipartimento Ambiente – Settore Protezione Civile ed Emergenza ha comunicato che *“...con l’emanazione del Regolamento 4/2013 , pubblicato sul BURL del 5/6/2013 la Regione Liguria ha dato piena attuazione agli indirizzi di cui alla Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 9/11/2012, per quanto concerne il riconoscimento giuridico delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile ed antincendio boschivo operanti sul proprio territorio, mediante l’istituzione e la conseguente disciplina di Elenco regionale ;*

PRESO ATTO del fatto che l’iscrizione a detto Elenco *“...costituisce presupposto necessario e sufficiente per l’attivazione e l’impiego del Volontariato da parte delle Autorità del sistema regionale di protezione civile nonché per l’applicazione ove prevista dei benefici del D.P.R. 194/2001”;*

CHE inoltre, la Giunta Regionale, con delibera n. 801 del 5/7/2013, ai sensi dell’art. 14 comma 4 del regolamento ha approvato indirizzi procedurali per la piena operatività dell’Elenco stabilendo inoltre, al fine di una uniformità di gestione delle emergenze sul territorio regionale, che nel caso in cui i comuni si convenzionino ai sensi dell’art. 6 della L.R. 95/2000 le organizzazioni scelte, nell’ambito dell’Elenco regionale, siano dotate di sedi operative nel territorio del comune interessato ovvero in quello dei comuni limitrofi;

VISTO il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che è di competenza del Comune:

- organizzare sul territorio le strutture operative per gli interventi di protezione civile con particolare riguardo alle misure di emergenza
- attivare, anche attraverso il volontariato opportunamente coordinato, i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza dandone immediata comunicazione al Centro Provinciale di Emergenza ed alla Struttura regionale di Protezione civile
- predisporre o aggiornare i piani comunali di emergenza
- provvedere alla vigilanza sull’insorgere di situazioni di rischio idrologico o di altro rischio, specie in presenza di ufficiali comunicazioni di allerta, adottando le necessarie azioni di tutela e salvaguardia della privata e pubblica incolumità
- organizzare, nell’ambito delle funzioni attribuite per i fini di prevenzione e soccorso, squadre comunali di volontari o provvedere alla stipula di convenzioni apposite con le organizzazioni di volontariato operanti sul territorio comunale appartenenti ai settori previsti;
- assicurare una reperibilità finalizzata in via prioritaria alla ricezione di comunicazioni di allerta;

PRESO ATTO che il Sindaco è autorità di protezione civile ed allo stesso sono attribuite le funzioni e le responsabilità di referente comunale di Protezione civile ed in caso di emergenza sul territorio comunale dispone circa l’impiego delle strutture operative comunali e del Volontariato per il superamento dell’emergenza;

CONSIDERATO che l’Amministrazione comunale di Santa Margherita Ligure intende cooperare con le associazioni di volontariato al fine di favorire interventi integrativi di pubblico interesse per:

- a) emergenze di carattere ambientale quali ad esempio, alluvioni, terremoti, stato di allerta per rischi meteo-idrologici, incendi boschivi, grandinate, traffico, neve, frane, mareggiate, trombe

d'aria e trombe marine, incidenti industriali, smarrimento di persone ed altri eventi calamitosi di origine sia naturale che antropica;

- a) altri servizi, a carattere non di emergenza, a fini di prevenzione e mitigazione dei rischi, in particolare: campagne di prevenzione incendi boschivi, pulizia degli alvei, informazione alla popolazione, seminari ecc. interventi di collaborazione con il Comando di Polizia locale o autorità di Pubblica sicurezza;
- b) attività di tipo formativo ed esercitazioni;

Vista la deliberazione della G.C. n. 214 in data 3/7/2014, con la quale veniva stabilito per il biennio 2014-2016, di procedere alla stipula di appositi atti convenzionali, per l'espletamento delle attività di cui sopra, con le seguenti associazioni, sotto il coordinamento operativo di un "Comitato locale di Protezione Civile",

- Associazione Nazionale Carabinieri Valfontanabuona Liguria 2 – Distaccamento Santa Margherita
- Radio Club Levante
- Croce Verde
- Croce Rossa
- Volontari Antincendio Boschivo;

CHE con la stessa deliberazione venivano approvati anche gli schemi di convenzione di cui sopra e che tali atti sono stati successivamente formalizzati mediante sottoscrizioni delle parti, restando peraltro escluso il rapporto con la Croce Verde Sammargheritese risultata non iscritta nel Registro Regionale del Volontariato di protezione Civile e Antincendio Boschivo;

CHE per quanto sopra esposto, è emersa la necessità di rinnovare le stesse, ora in scadenza, per il biennio 2016-2018, tenuto conto degli indirizzi di legge e dunque dell'avvenuta iscrizione all'Elenco Regionale sopra richiamato;

VERIFICATO che, attualmente, in possesso del requisito dell'iscrizione al registro Regionale di cui sopra risultano le seguenti Associazioni:

- Radio Club Levante (Codice Iscrizione n° 033);
- Associazione Volontari AIB Gruppo Lupo S. Margherita Lig. (Codice Iscrizione n° 057);
- Associazione Nazionali Carabinieri (Codice iscrizione n° 0174)

ATTESO CHE:

- la Croce Rossa Italiana agisce "... quale struttura operativa del Servizio nazionale di protezione Civile ai sensi dell'art. 11 della L. 225/92;

TENUTO CONTO CHE:

- la Croce Verde Santamargheritese a tuttoggi non ha inoltrato comunicazioni in merito;

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente dispositivo.
1. Di approvare, per i fini indicati in premessa, l'allegato schema di convenzione per lo svolgimento dell'attività di protezione civile, di tutela del territorio e lotta agli incendi boschivi da stipularsi, a cura del Dirigente della Polizia Locale con le

Associazioni di Protezione Civile che al momento della stipula siano iscritte al Registro Regionale di cui in parte motiva.

2. Di stabilire che la durata delle stesse convenzioni sia stabilita di anni due a far tempo dalla data della loro rispettiva sottoscrizione.
3. Di dare atto che l'Amministrazione comunale, nei limiti delle somme stanziare nel bilancio di previsione, riconoscerà alle Associazioni aderenti un contributo, determinato di anno in anno, nei limiti delle risorse a ciò specificatamente destinate.
4. Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

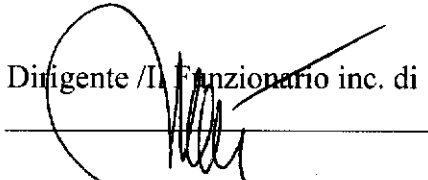
PARERI

Il Dirigente/Funziionario incaricato di P.O. del AREA DI STAFF 1 - Polizia Urbana e Controllo del Territorio/Servizio P.L. in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. 430 in data 07/12/2016 dell' Servizio Polizia Locale che precede, ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE/CONTRARIO

Alla presente sono uniti n. 4 intercalari e n. 1 allegati per complessive n. 17 fasciate utili.

Data 7/12/2016

Il Dirigente /Il Funziionario inc. di P.O.

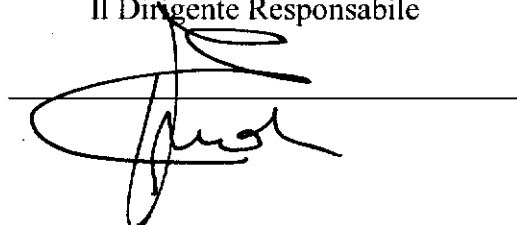


Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE/~~CONTRARIO~~

La proposta non assume rilevanza ai fini dell' espressione del parere di regolarità contabile.

Data 13 DIC 2016

Il Dirigente Responsabile



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

Provincia di Genova

Allegato _____ alla deliberazione
CC N° 366 del 14/12/2016
COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

*Allegato alle
Proposte del G.C.
n. 430 del 7/12/16*

Provincia di Genova

Rep. N. _____

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE
E DI TUTELA DEL TERRITORIO.

L'anno duemila....., il giornodel mese di nel Palazzo
Comunale, tra:

1. **COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE**, con sede in Santa Margherita
Ligure, Piazza Mazzini n. 46, cod. fiscale 00854480100, rappresentato
dal_Dirigente della Polizia Locale dott. Mauro Mussi, da una parte;

2. **ASSOCIAZIONE**.....
... con sede in Via P. I.V.A
....., regolarmente iscritta al Registro
Regionale delle Organizzazioni di Protezione Civile
....., legalmente rappresentata dal suo rappresentante
.....
....., dall'altra, di seguito denominata Associazione;

PREMESSO

Che l'Amministrazione comunale di Santa Margherita Ligure intende cooperare con
le associazioni di volontariato al fine di favorire interventi integrativi di pubblico
interesse per:

- a) emergenze di carattere ambientale quali ad esempio, alluvioni, terremoti, stato di
allerta per rischi meteo-idrologici, incendi boschivi, grandinate, traffico, neve,
frane, mareggiate, trombe d'aria e trombe marine, incidenti industriali,

smarrimento di persone ed altri eventi calamitosi di origine sia naturale che antropica;

b) altri servizi, a carattere non di emergenza, a fini di prevenzione e mitigazione dei rischi, in particolare: campagne di prevenzione incendi boschivi, pulizia degli alvei, informazione alla popolazione, seminari ecc., interventi di collaborazione con il Comando di Polizia locale o autorità di Pubblica sicurezza;

c) attività di tipo formativo ed esercitazioni;

che il quadro di riferimento normativo (legge 24/02/1992 n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile") vigente in materia ha esteso il tradizionale concetto di protezione civile, da intendersi non solo come attività di soccorso espletata successivamente al verificarsi dell'evento calamitoso, ma anche come insieme di iniziative finalizzate alla previsione e prevenzione del rischio;

che in quest'ottica sono stati puntualizzati in sede legislativa i compiti degli enti locali e in special modo dei Comuni, istituzionalmente preposti, a norma del D. Lgs. 267/2000 alla tutela del territorio, ai quali la normativa vigente, prendendo atto delle difficoltà organizzative che l'adempimento dei compiti suddetti comporta, consente di valersi della collaborazione di privati cittadini e di utilizzare a tal fine risorse del volontariato nelle sue varie forme;

che in proposito l'art. 15, comma 1, della L. 225/1992, nell'ambito del quadro ordinamentale di cui al T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000 afferma che ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile;

che il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112, ha ribadito le fondamentali funzioni spettanti ai Comuni in materia di protezione civile;

che la Direttiva 9 novembre 2012 – Presidenza del Consiglio dei Ministri a titolo *"Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni*

di volontariato all'attività di Protezione Civile" al punto 1.1, a titolo "L'Elenco nazionale" statuisce che le organizzazioni che intendono partecipare alle attività di previsione, prevenzione ed intervento o in vista degli eventi individuati dall'art. 2 della L. 225/1992 ... devono essere iscritte nell'elenco nazionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile previsto dall'art. 1 del Regolamento";

che al successivo punto 1.2, rubricato "Gli elenchi territoriali del volontariato di protezione civile" stabilisce che "Le organizzazioni che intendono operare per le attività od eventi di rilievo regionale o locale devono essere iscritte negli elenchi territoriali del volontariato di protezione civile, ossia nell'elenco della regione nella quale hanno la propria sede operativa. Le iscrizioni, le cancellazioni e tutte le variazioni negli elenchi territoriali negli elenchi territoriali sono contestualmente notificate ai comuni interessati, affinché i Sindaci in qualità di autorità comunali di protezione civile, dispongano di un quadro completo e costantemente aggiornato delle potenzialità di volontariato di protezione civile disponibili sul territorio di competenza."

vista la nota prot. PG/2013/118080 in data 19/7/2013, ad oggetto "Elenco regionale del Volontariato di protezione civile ed antincendio boschivo" con la quale la Regione Liguria, Dipartimento Ambiente – Settore Protezione Civile ed Emergenza ha comunicato che "...con l'emanazione del Regolamento 4/2013 , pubblicato sul BURL del 5/6/2013 la Regione Liguria ha dato piena attuazione agli indirizzi di cui alla Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 9/11/2012, per quanto concerne il riconoscimento giuridico delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile ed antincendio boschivo operanti sul proprio territorio, mediante l'istituzione e la conseguente disciplina di Elenco regionale";

preso atto del fatto che l'iscrizione a detto Elenco "...costituisce presupposto necessario e sufficiente per l'attivazione e l'impiego del Volontariato da parte delle Autorità del sistema regionale di protezione civile nonché per l'applicazione ove prevista dei benefici del D.P.R. 194/2001";

Che inoltre, la Giunta Regionale, con delibera n. 801 del 5/7/2013, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del regolamento ha approvato indirizzi procedurali per la piena operatività dell'Elenco stabilendo inoltre, al fine di una uniformità di gestione delle emergenze sul territorio regionale, che nel caso in cui i comuni si convenzionino ai sensi dell'art. 6 della L.R. 95/2000 le organizzazioni scelte, nell'ambito dell'Elenco regionale, siano dotate di sedi operative nel territorio del comune interessato ovvero in quello dei comuni limitrofi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina i rapporti di cooperazione tra il Comune di Santa Margherita Ligure e l'Associazione, di cui in premessa per lo svolgimento delle attività di protezione civile, come definita dall'articolo 3 della Legge 24/02/1992, n. 225 ed in attuazione della L.R. 17/02/2000, n. 9;

Art. 2 - Collaborazione tra Comune e Associazione

Il Sindaco di Santa Margherita Ligure è autorità comunale di protezione civile. Il Comune e l'Associazione cooperano per favorire attraverso la prestazione di volontari, le attività di cui ai punti successivi nel rispetto della normativa vigente, degli obiettivi e delle disposizioni emanate dall'Amministrazione comunale, senza

che in alcun modo l'attività dei volontari possa configurarsi sostitutiva del personale comunale né che con i volontari si stabilisca alcun rapporto di dipendenza con il Comune. Ogni forma di collaborazione deve avvenire inoltre nel rispetto dei diritti e della dignità umana, deve conformarsi alle direttive del Sindaco e, per quanto possibile, a quanto previsto dal piano comunale di protezione civile.

Art. 3 - Comitato Comunale Volontari di Protezione civile

A tal fine l'Associazione, anche attraverso il Comitato Comunale Volontari di Protezione Civile, fornisce l'attività volontaria dei propri aderenti. In particolare nelle attività di seguito specificate:

- emergenze di carattere ambientale quali ad esempio, alluvioni, terremoti, stato di allerta per rischi meteo-idrologici, incendi boschivi, grandinate, traffico, neve, frane, mareggiate, trombe d'aria e trombe marine, incidenti industriali, smarrimento di persone ed altri eventi calamitosi di origine sia naturale che antropica;
- altri servizi, a carattere non di emergenza, a fini di prevenzione e mitigazione dei rischi, in particolare: campagne di prevenzione incendi boschivi, pulizia degli alvei e del territorio, informazione alla popolazione, seminari ecc. , interventi di collaborazione con il Comando di Polizia locale o autorità di Pubblica sicurezza;
- attività di tipo didattico formativo ed esercitazioni.

Per lo svolgimento delle attività di cui sopra, l'Associazione garantisce la disponibilità di un numero di volontari aderenti e mezzi come di seguito indicati:

N. 2 unità operative reperibili 24 ore su 24.

N. 1 automezzo di proprietà dell'Associazione.

Le modalità di svolgimento delle attività a carattere non di emergenza oggetto della presente convenzione devono essere preventivamente concordate con il Sindaco

o delegato e con il funzionario incaricato alla protezione civile del Comune nonché, eventualmente, con altri funzionari di Uffici comunali competenti.

Al funzionario del Servizio di protezione civile l' Associazione presenterà, di norma con cadenza annuale, una relazione consuntiva sull'attività svolta.

L' Associazione dovrà ottemperare, oltre che alle norme di Legge e di Regolamento, a tutte le disposizioni che l'Amministrazione riterrà di emanare, provvedendo a farle rispettare dai propri volontari.

Per gli interventi sopra individuati i volontari dell' Associazione si attiveranno secondo quanto previsto dal piano comunale di emergenza e/o su richiesta del Comune di Santa Margherita Ligure o di altra Autorità di protezione civile e, se ad essi richiesto, si metteranno a disposizione del Sindaco o del delegato alla protezione civile o di un funzionario comunale designato dall'Amministrazione comunale. In caso di emergenza l'intervento dell' Associazione potrà essere richiesto, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, anche dalle Forze dell'Ordine, dalle Autorità statali o di protezione civile. In questo caso sarà compito dell'Associazione relazionare per iscritto al funzionario incaricato alla protezione civile, successivamente all'emergenza, l'intervento da esse svolto.

Art. 4 - Ricezione comunicazioni di allerta

Il Comune assicura, attraverso il Corpo di Polizia Municipale, un servizio per l'individuazione dei possibili rischi, attraverso le comunicazioni di allerta meteo o altro tipo di informazioni. Una volta ricevuta notizia dell'esistenza del rischio il Comune dispone un adeguato servizio di reperibilità di propri dipendenti, informandone contemporaneamente il coordinatore del Comitato Comunale Volontari di protezione civile affinché a sua volta attivi apposite squadre, composte da almeno due volontari. Dette squadre svolgono nei limiti del territorio comunale e

per il perdurare dello stato d'allerta un adeguato servizio di vigilanza, e ove necessario, di intervento con mezzi propri, al fine di eseguire in particolare:

- il monitoraggio delle zone soggette a rischio desumibili dalla comunicazione ricevuta, ovvero dal piano comunale di protezione civile, nonché indicate dall'Ufficio Tecnico Comunale, o comunque individuabili in base all'esperienza acquisita durante precedenti interventi;
- l'immediata segnalazione al predisposto servizio di reperibilità del Comune delle eventuali situazioni di emergenza o comunque di pericolo riscontrate;
- l'adozione, se del caso, delle necessarie azioni di tutela del territorio e della salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Art. 5 - Compiti del Comune

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza disponendo gli interventi del caso e dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale. In caso di evento calamitoso grave ne dà immediata comunicazione alla struttura regionale di protezione civile, avvalendosi anche del servizio di reperibilità assicurato dalla stessa. Nelle operazioni di intervento e soccorso il Comune impiega il suo personale ed i mezzi dallo stesso ritenuti necessari. L'Associazione si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse umane e materiali disponibili.

Art. 6 - Materiali ed attrezzature

Per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 3, 4 e 5 l'Associazione è autorizzata ad utilizzare anche il materiale destinato ad attività di protezione civile, di proprietà dell'Ente, posizionato nel magazzino comunale e materiale ovunque posizionato se confacente allo scopo. Detto materiale, composto dalle attrezzature meglio descritte nell'inventario conservato presso l'ufficio del funzionario incaricato

alla protezione civile, potrà essere utilizzato gratuitamente dall' Associazione medesima oltre che nelle situazioni di prevenzione dei fattori di rischio e di soccorso, anche, in caso di esercitazioni che la medesima riterrà effettuare, previa comunicazione al Sindaco e al funzionario incaricato alla protezione civile.

Il Comune si manleva da ogni forma di responsabilità civile per danni cagionati a terzi dai membri dell' Associazione aderente o per danni subiti dai volontari nell'espletamento degli interventi.

Art. 7 - Responsabile dei materiali

Per le finalità di cui al precedente punto le Associazioni di volontariato indicate in premessa, in accordo, individuano il responsabile per l'uso e la manutenzione delle attrezzature utilizzate, il cui nominativo viene comunicato per iscritto al Comune. In caso di assenza di detta comunicazione si intende responsabile il Coordinatore del Comitato Comunale Volontari di Protezione Civile.

Il responsabile designato riceve le chiavi del luogo ove sono custodite le attrezzature ed un elenco delle medesime; lo stesso vi può accedere per procurarsi il materiale eventualmente necessario per le finalità di cui alle precedenti disposizioni. A cura dello stesso responsabile, su un apposito registro, custodito presso il magazzino comunale e consultabile da parte dei funzionari comunali incaricati, dovranno essere annotati la data di prelievo e restituzione delle attrezzature, il tipo di materiale, il motivo dell'utilizzo nonché l'Associazione che ne fa uso. Annualmente è fatto obbligo al responsabile di far pervenire al funzionario incaricato alla protezione civile un inventario delle attrezzature ancora disponibili segnalando quelle dismesse per usura o per altri motivi.

Art. 8 - Obbligo dell' Associazione

L' Associazione si impegna a garantire la continuità degli interventi regolamentati dalla presente convenzione nonché l'adeguata e costante formazione dei propri

aderenti rispetto alla disciplina della presente convenzione. Per quanto riguarda gli interventi in situazioni di emergenza, si impegna a fornire la reperibilità 24 ore su 24 di due volontari e la loro disponibilità all'attivazione entro 40/60 minuti dal verificarsi dell'emergenza o dalla proclamazione dello stato di allerta. L'Associazione si impegna altresì a provvedere direttamente al mantenimento in piena efficienza delle proprie attrezzature ed a dotarsi di ogni dispositivo prescritto per la sicurezza dei propri aderenti e per la prevenzione di possibili incidenti. L'Associazione provvede a stipulare apposita polizza assicurativa per i propri aderenti che prestano attività di volontariato rientranti nella presente convenzione, contro gli infortuni e per le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi in conseguenza di essa, esonerando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti, anche in itinere, che dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle prestazioni di cui trattasi, nei confronti di cose, animali o persone.

Art. 9 - Contributo all' Associazione

L'Amministrazione comunale, per propria parte, nei limiti delle somme stanziare nel bilancio di previsione, riconosce all' Associazione un contributo, determinato di anno in anno, a sostegno delle attività di cui alla presente convenzione e nei limiti di spesa rimasta a carico dell' Associazione in quanto non coperta da contributi da parte di altri Enti. Tale circostanza deve essere attestata dal legale responsabile dell'Associazione.

Le parti danno atto, su conforme dichiarazione dei loro rappresentanti che l'importo che verrà liquidato non è soggetto al regime IVA ai sensi dell'art. 4 DPR 22/10/72 n. 633.

L'Amministrazione si riserva, tramite i propri uffici e servizi, di verificare l'andamento quantitativo e qualitativo dei citati interventi.

Art. 10 - Liquidazione contributo

Conformemente a quanto previsto dal vigente regolamento comunale per la disciplina dei contributi la liquidazione annuale avverrà in due quote. La prima verrà versata tramite mandato di pagamento entro il 30 giugno e la seconda entro il 31 dicembre. L'Associazione dovrà rendere al Comune dettagliato rendiconto delle spese sostenute nel corso della gestione relativa all'anno precedente.

Art. 11 - Modalità d' intervento

L'Associazione garantisce la continuità degli interventi e nell'espletamento degli interventi citati, i volontari saranno muniti di tesserino personale di riconoscimento.

Art.12 - Bilancio e inventario

L'Associazione entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo dovrà presentare al Funzionario incaricato alla protezione civile un dettagliato rendiconto nel quale si evincano chiaramente le entrate e le uscite, nonché un accurato e dettagliato inventario dei mezzi e delle attrezzature, se variato rispetto all'anno precedente.

Art. 13 - Durata della convenzione

La presente convenzione decorre dal giorno ed avrà una durata di tre anni, con scadenza pertanto il giorno

Ognuna delle parti potrà disdire la presente convenzione, in qualunque momento, con tre mesi di preavviso, tramite lettera raccomandata AR, ove si verificano situazioni tali da vanificare la realizzazione delle attività previste nella convenzione o sopravvengano disposizioni legislative che incidano sulle pattuizioni di cui alla presente convenzione.

Art. 14 - Registrazione

Trattandosi di ONLUS, ai sensi dell'art. 8 della L.11/8/1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato", la presente scrittura è esente dall'imposta di bollo.

La presente convenzione stipulata sotto forma di scrittura privata non autenticata è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Le spese dell'eventuale registrazione e conseguenti della presente convenzione saranno a carico della parte che ne ha interesse.

Copia della presente convenzione viene trasmessa a cura del Comune alla Regione per opportuna conoscenza.

Art. 15 - Controversie

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, valgono le norme del Codice Civile. le parti concordano espressamente nella competenza del Foro giudiziario avente valore per il comune di Santa Margherita Ligure in quanto luogo previsto per l'espletamento delle attività oggetto di convenzione.

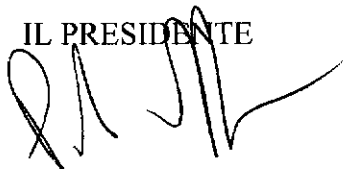
Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Amministrazione comunale: _____

Per l'Associazione: _____

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



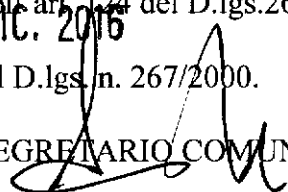
Certificato di pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio in data **21 DIC. 2016**
e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs.267/2000;
- E' stata comunicata con lettera in data **21 DIC. 2016**
ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000.

Li, **21 DIC. 2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE



Divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
